

La Cessione V° Stipendio

Legge n°180 del 1950

I MANUALI DI GRUPPOMONEY.IT



Dodicesimo anno di informazione Online

L'ultimo aggiornamento è del mese di Aprile 2010

<http://www.gruppomoney.it/>

[Clicca qui per visitare la Homepage di Gruppomoney.it](http://www.gruppomoney.it/)

[Vai al Sommario di questo Manuale](#)

Questo manuale è stato pensato per i clienti che desiderano richiedere un Finanziamento Personale e vogliono effettuare una scelta responsabile e consapevole.

Scegli anche tu trasparenza, serietà, informazioni aggiornate

<http://www.gruppomoney.it/>

[Gruppomoney.it è di:](#)

Money Service SAS - Via Emilia 22 – 20097 San Donato Milanese

Tel. 02/55700146

Fax 02/87365911

Numero Verde 800.19.44.44 (solo da rete fissa)

Iscrizione Albo Mediatori Creditizi n°289

Iscrizione Albo Agenti in Attività Finanziaria n°A80

info@gruppomoney.it

SOMMARIO

LA CESSIONE DEL QUINTO Pagina 3

<u>Caratteristiche generali</u>	<u>3</u>
<u>I punti di forza</u>	<u>4</u>
<u>I difetti</u>	<u>5</u>
<u>Chi può ottenere la cessione del quinto</u>	<u>6</u>
<u>I requisiti minimi di anzianità</u>	<u>6</u>
<u>Chi NON può essere finanziato</u>	<u>6</u>
<u>Le assicurazioni vita e impiego</u>	<u>6</u>
<u>L'anticipo</u>	<u>7</u>

LE 4 TIPOLOGIE: NORMALE, RINNOVO, INTEGRATIVA, DELEGA 7

<u>Operazione Normale</u>	<u>7</u>
<u>Operazione di Rinnovo</u>	<u>7</u>
<u>Operazione Integrativa</u>	<u>8</u>
<u>Operazione Delega</u>	<u>9</u>

Domande specifiche?

Scrivici una mail
Contattaci sul Forum
Leggi e commenta il Blog

info@gruppomoney.it
www.gruppomoney.it/forum.htm
<http://prestiti-personali.gruppomoney.it/blog/>

LA CESSIONE DEL QUINTO

CARATTERISTICHE GENERALI

La Legge n°180 del 5/1/1950 ed il regolamento attuativo DPR n. 895 del 28/7/50 prevedono che i dipendenti di enti statali, aziende pubbliche o private ed i pensionati possano ottenere dei finanziamenti la cui restituzione avviene mediante una trattenuta mensile diretta sullo stipendio o sulla pensione.

Non vengono richieste particolari garanzie né raccolte informazioni sulla situazione finanziaria delle persone. Quindi, in presenza dei requisiti richiesti, il finanziamento viene sempre erogato, indipendentemente dalla situazione debitoria del richiedente o dalla sua solvibilità. Questa caratteristica lo rende particolarmente interessante per il **Consolidamento Debiti**.

La Cessione del V° si propone oggi come uno degli strumenti più validi nell'ambito dei finanziamenti personali; infatti, nel contesto generale del credito al consumo, il prestito non finalizzato nelle sue forme tradizionali di rientro (con bollettini postali o con addebito in conto corrente) è sempre meno disponibile per le cause ben note quali la forte inaffidabilità del mercato e la conseguente crescente area di rischio. Spesso rappresenta anche l'unica possibilità di credito per chi ha avuto disguidi finanziari (protesti, insoluti, pignoramenti ecc.).

L'unico requisito indispensabile è la stabilità del posto di lavoro. La durata di questi prestiti può andare da un minimo di due anni ad un massimo di dieci. I finanziamenti di durata più elevata (da 60 a 120 mesi) sono i più richiesti anche perché sono i più convenienti.

Al fine di pagare la rata di finanziamento il dipendente può cedere FINO ad una quota pari a 1/5 dello stipendio che percepisce mensilmente. Una quota maggiore può essere possibile con il finanziamento "Delega" (detto anche Doppio Quinto) che verrà descritto più avanti.

Lo stipendio netto mensile si ricava dividendo lo stipendio lordo annuo per dodici e detraendone le trattenute mensili relative a Previdenza, Assistenza e Irpef. In questa maniera vengono incluse nello stesso le mensilità aggiuntive (tredicesima ed eventuale quattordicesima). Ne deriva che la rata risulta in realtà sempre leggermente superiore al 20% dello stipendio di base.

La Cessione del Quinto e/o la Delega di Pagamento permettono di ottenere un finanziamento che va da un minimo di 5.000 € ad un massimo di 80.000/90.000 €.

Nel costo dell'operazione sono sempre ricomprese le garanzie VITA ed IMPIEGO: in caso di premorienza (o invalidità permanente) del cliente la Compagnia di Assicurazione salda la Banca e il debito viene estinto. In caso di cessazione del rapporto di lavoro, la Compagnia di Assicurazione salda la Banca salvo rivalersi sul cedente che resta comunque il debitore principale.

Perché conviene?

Il tasso di interesse applicato a qualsiasi operazione di finanziamento personale risente del cosiddetto "accumulo del rischio": la Banca applica un costo proporzionale alla rischiosità dell'operazione per cautelarsi con i maggiori ricavi dalla possibilità che si verifichino perdite in conto capitale dovute ad insolvenze. Da ciò deriva che finanziamenti "difficili" pagheranno un tasso di interesse elevato mentre finanziamenti a basso rischio pagheranno un tasso di interesse ridotto.

Nel nostro caso la rata viene trattenuta direttamente in busta paga (e quindi viene tolta al cliente la

facoltà di pagare o meno la rata), mentre in caso di cessazione del rapporto di lavoro la garanzia è rappresentata dalla liquidazione maturata. Di conseguenza l'operazione è quasi sicura per la Banca e questo permette di applicare tassi di interesse particolarmente convenienti e di poter dilazionare il rimborso su durate anche molto elevate.

[Torna al Sommario](#)

I PUNTI DI FORZA

Il tasso di interesse ridotto. Questo vale, in particolare, per le durate lunghe e per gli importi elevati;

La firma singola. Non c'è la necessità, come di solito accade con altre forme di finanziamento non garantite, di fare firmare qualche parente e non vengono richieste garanzie patrimoniali;

L'inesistenza dei controlli sulla solvibilità del richiedente o sulla sua situazione debitoria. E' l'unica forma di finanziamento personale erogabile anche a chi ha subito protesti, pignoramenti, insolvenze;

La dilazione particolarmente lunga. Questo in particolare è un elemento caratterizzante la cessione del quinto perché nel sistema finanziario italiano è difficile ottenere altre forme di prestito personale con dilazioni oltre i 60/72 mesi;

La copertura Assicurativa per il caso premorienza o invalidità permanente. In tali (malaugurati) casi il debito residuo viene completamente saldato dalla Compagnia Assicuratrice senza rivalsa sulla liquidazione maturata;

La comodità di pagamento della rata. E' un vantaggio spesso sottovalutato, ma in effetti è davvero comodo non doversi preoccupare di pagare la rata tutti i mesi. Si evita anche il rischio di dimenticarsene una e quindi di essere segnalati al sistema finanziario quali "cattivi pagatori"

La possibilità di rinnovo prima del termine contrattuale di scadenza.

[Torna al Sommario](#)

I DIFETTI

Ogni medaglia ha il suo rovescio. Chi desidera ottenere un finanziamento mediante cessione del quinto deve considerare che, rispetto a un "normale" prestito personale andrà incontro ad alcuni inconvenienti:

- 1) **di riservatezza:** legati al fatto che la rata gli verrà trattenuta in busta paga. Non tutti gradiscono di far sapere al proprio datore di lavoro di aver contratto un finanziamento. Per talune persone questo è un motivo sufficiente per indurli a scegliere un prestito magari più oneroso ma discreto;
- 2) **i tempi di erogazione,** solitamente più lunghi di un prestito tradizionale. Non è quindi un prestito "di emergenza". La cessione del quinto ha una "gestazione" media di 20/30 giorni;
- 3) **la minore convenienza dei prestiti di piccolo ammontare** e di breve durata. Questo dipende dal fatto che alcune componenti di costo sono costanti per qualsiasi ammontare richiesto e quindi pesano di meno su un finanziamento di importo più elevato.

[Torna al Sommario](#)

CHI PUÒ OTTENERE LA CESSIONE DEL QUINTO

Possono ottenere un finanziamento mediante la Cessione del Quinto dello Stipendio **tutti i dipendenti Pubblici e dello Stato, i pensionati e i dipendenti di Aziende Private**. Riguardo questi ultimi le condizioni sono migliori se l'azienda ha almeno 16 dipendenti.

[Torna al Sommario](#)

I REQUISITI MINIMI DI ANZIANITÀ

Dipendenti di Enti Locali: viene richiesta un'anzianità minima di 3 mesi

Dipendenti Statali: viene richiesta un'anzianità minima di 3 mesi

Dipendenti di Aziende Private: di regola viene richiesta un'anzianità minima di 3/6 mesi, ovvero il superamento del periodo di prova. L'ammontare massimo finanziabile è normalmente in funzione della liquidazione maturata ma viene comunque garantito un ammontare minimo anche a chi non dispone di sufficiente TFR (i cosiddetti "neoassunti" – si veda più oltre);

Pensionati: finanziabili da subito, ma non se la pensione è ancora in forma provvisoria.

[Torna al Sommario](#)

CHI NON PUÒ ESSERE FINANZIATO

Tutti i lavoratori autonomi (**fanno eccezione solo i Medici di base Convenzionati con le Asl**) e i pensionati con pensioni di invalidità/inabilità o i titolari di pensioni di reversibilità la cui pensione sia stata suddivisa tra più eredi, i dipendenti di aziende private che non offrono sufficienti garanzie (ditte troppo piccole, troppo "giovani", con bilanci in grave perdita), i dipendenti di aziende private prossimi alla pensione.

[Torna al Sommario](#)

LE ASSICURAZIONI VITA E IMPIEGO

La Cessione V° stipendio è **garantita per legge**, contro i rischi morte e di perdita del posto di lavoro. Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro la Compagnia di Assicurazione salda la Banca che ha finanziato il mutuo e si rivale sul cedente che comunque rimane il debitore principale.

Nel caso di premorienza, invece, la Compagnia di Assicurazione salda il debito residuo e si accolla tutto il sinistro.

Quando l'importo lordo della cessione supera i 56.000 €, le Compagnie di Assicurazione possono richiedere un CERTIFICATO MEDICO attestante il buono stato di salute.

[Torna al Sommario](#)

L'ANTICIPO

Nei casi in cui sia particolarmente importante la celerità nell'erogazione del prestito, è possibile richiedere l'erogazione di un acconto entro le 48 ore dalla consegna della documentazione firmata.

[Torna al Sommario](#)

LE 4 TIPOLOGIE: NORMALE, RINNOVO, INTEGRATIVA, DELEGA

OPERAZIONE NORMALE

E' il tipo di operazione più semplice e si verifica quando il dipendente ha lo stipendio libero da trattenute per cessione. Il cliente potrà cedere fino a 1/5 dello stipendio netto per il numero di mesi che riterrà più opportuno o comunque per le rate utili ad ottenere quanto desidera con una rata che si adatti alle sue esigenze.

[Torna al Sommario](#)

OPERAZIONE DI RINNOVO

E' l'operazione che si effettua quando esiste già una cessione sullo stipendio del richiedente che quindi deve essere contestualmente estinta. Il rinnovo di una cessione del quinto, per legge, può essere effettuato solo dopo aver pagato il 40% delle rate (quattro anni su una durata di dieci). L'unica eccezione a questa regola è quando la cessione ha una durata iniziale inferiore alle 60 rate e la si porta, per la prima volta, a dieci anni.

Ipotizziamo che il residuo debito della precedente cessione sia pari a 6.500 €. Se il netto ricavo del nuovo prestito è pari a 15.000 €, al momento della liquidazione si provvederà a saldare il vecchio debito consegnando contestualmente al Cliente la differenza di 8.500 €. Si è quindi proceduto al rinnovo del prestito in corso saldando il vecchio debito. Solitamente l'operazione si realizza mantenendo più o meno invariata la rata del vecchio finanziamento ma prolungandone la durata residua.

E' opportuno chiarire che il saldo di un debito già in corso prevede l'abbuono degli interessi non maturati che quindi andrà a ridurre l'ammontare da restituire. Tale abbuono è evidenziato nel conteggio di estinzione che viene rilasciato dal primo Istituto mutuante. La richiesta del conteggio di estinzione ed il saldo relativo del residuo debito sono operazioni che vengono effettuate dalla banca con cui GruppoMoney ha avviato la pratica e ne viene sempre data prova sia al Cliente che all'Amministrazione datrice di lavoro. Una nuova regolamentazione si sta iniziando ad applicare nel 2010 su indicazione della Banca d'Italia e quindi, nel prossimo futuro, le estinzioni delle vecchie cessioni saranno più favorevoli, poiché saranno stornati anche parte dei costi assicurativi. Una delle banche con cui GruppoMoney opera ha già applicato le nuove regole.

Un vantaggio fondamentale dell'operazione di rinnovo è il fatto che in alcuni casi permette di ottenere un nuovo finanziamento senza che aumenti la rata mensile già in corso. Se si rinnova una cessione del quinto, a differenza di quanto accade quando si richiede un nuovo finanziamento, ci si limita a posticipare la data di scadenza dell'operazione in corso senza che il bilancio familiare ne sia penalizzato.

[Torna al Sommario](#)

OPERAZIONE INTEGRATIVA

L'operazione di cessione integrativa si propone quando la rata di una cessione già in corso è inferiore al V° dello stipendio.

Supponiamo, ad esempio, che il dipendente abbia in corso una cessione con rata di 100 € e con una durata residua di 9 anni. Estinguere una cessione del genere, come abbiamo appena visto nel

paragrafo rinnovo, non è possibile per legge. Si può allora proporre una cessione per la differenza fra il V° massimo e la rata già trattenuta. Così se il V° massimo sarà pari a 250 €, resterà in vita l'operazione da 100 € mensili e ne accenderemo un'altra per 150 €.

Condizioni indispensabili sono che la somma delle due quote non superi il V° dello stipendio e che l'Amministrazione accetti di trattenere la doppia rata.

[Torna al Sommario](#)

OPERAZIONE DELEGA

Si tratta di un'eccezione alla regola generale che vieta l'addebito di una rata superiore al V° dello stipendio netto. Su richiesta del cliente e con l'accordo della sua Amministrazione è possibile addebitare una rata aggiuntiva al quinto in corso per un totale (rata di cessione + rata di delega) pari a 2/5 dello stipendio.

Questo tipo di operazione sta assumendo un'importanza sempre maggiore perché sono aumentate le amministrazioni che accettano la doppia trattenuta sulla busta paga dei propri dipendenti. In particolare è ormai accettata in maniera generalizzata dalle amministrazioni statali con rarissime eccezioni. Di recente tale forma di finanziamento è diventata possibile anche per i dipendenti privati. Non è invece ancora possibile per i pensionati.

L'operazione si rende necessaria quando sulla busta è già presente una cessione non rinnovabile oppure quando il cliente ha necessità di una somma particolarmente elevata (in quest'ultimo caso si potranno richiedere cessione e delega contemporaneamente).

[Torna al Sommario](#)